

Il senso della vita secondo Laudadio e Iacchetti

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2018



Chi ha partecipato – ed erano moltissimi, fino a riempire la sala – alla serata al Salone Estense che ha presentato il libro di **Max Laudadio** “**Si comincia da 1**”, si è ritrovato di fronte ad un evento sorprendente.

Più precisamente, un dialogo tra due “comici televisivi” – uno nello staff fisso di Striscia, l’altro spesso presentatore nella trasmissione – su quelli che una volta si sarebbero chiamati “massimi sistemi” ma in realtà sono argomenti profondi, che toccano il cuore e l’essenza personale di tutti.

Religiosità, esistenza di Dio, capacità di fare del bene, giustizia: questo è stato affrontato “con la scusa” di presentare la biografia di Laudadio, che ha realizzato dietro la spinta personale di un viaggio in alcuni dei luoghi più poveri della terra, che gli ha fatto cambiare completamente il cuore e gli atteggiamenti di fronte alla sua vita. **Una biografia scritta “per necessità”,** perchè le emozioni che scoppiavano dentro, per essere governate, richiedevano di essere raccontate dalle pagine di un libro.

Di fronte a lui un **Enzo Iacchetti** ancora assetato di giustizia, pronto come lui, già da anni, a fare il testimonial delle organizzazioni benefiche ma ormai disilluso sull’onestà di chi ci lavora. Il risultato: un dialogo appassionato e molto più profondo di quello che potessero aspettarsi quelli che magari erano andati là “per ridere un po’” sulla morale, sulla vera misericordia, sull’importanza della politica nelle scelte personali e sull’importanza delle scelte personali per cambiare il mondo.

Non per niente, il libro è edito dalle **edizioni san Paolo**, quelle che pubblicano anche Famiglia Cristiana

e il Giornalino: solo da una settimana nelle librerie, si preannuncia come il caso editoriale più sorprendente degli ultimi tempi. Come i varesini, in questa speciale presentazione, hanno potuto scoprire.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it